

**BEATO
AGOSTINO DA FANGO
O DA BIELLA
PRESBITERO**

23 luglio - SD memoria facoltativa



Agostino (Biella, c. 1430 - Venezia, 1493) entrò nell'Ordine rapito dall'ideale cui si sarebbe totalmente votato: effondere sugli altri i tesori di santità personale. Uomo di profonda vita interiore, sebbene di salute cagionevole, circondò il candore liliace della sua anima con penitenze e austerità, attese zelantemente al ministero della direzione spirituale e a soccorrere ogni genere di sofferenti. Fu ripetutamente priore nei conventi di riforma della Congregazione di Lombardia e morì a Venezia, mentre scioglieva lodi a Dio. Il suo culto fu confermato da Pio IX (1872).

ANTIFONA D'INGRESSO **Mt 25, 34.36.40**

«Venite, benedetti del Padre mio», dice il Signore;
«ero malato e mi avete visitato.

In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose
a uno dei miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me».

COLLETTA

O Dio,
che hai donato al beato Agostino
una straordinaria carità
per annunziare i misteri della salvezza
e consolare gli afflitti,
concedici di seguire i suoi esempi
per crescere sempre più
nella tua grazia e nella tua conoscenza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio onnipotente, fa' che ti offriamo
l'ostia immacolata
con la stessa ardente devozione
di cui era infiammato il beato Agostino,
perché, servendo degnamente al tuo altare
otteniamo i doni della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 13

«Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Padre clementissimo,
che ci hai nutriti col pane degli angeli,
ci sproni sempre l'esempio del beato Agostino,
affinché lodiamo la tua infinità bontà fino alla morte
e continuiamo a lodarti in cielo con un cantico eterno.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.